



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ZEVIO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado  
Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) – Tel. 0457850004/Fax 0456050909  
e-mail: vric84700l@istruzione.it – sito: [www.icszevio.edu.it](http://www.icszevio.edu.it)



## PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-25

### PREMESSA

La prima fase dell'SNV (Sistema Nazionale di Valutazione), quella cioè della compilazione del RAV (Rapporto di AutoValutazione), ha rappresentato un'occasione importante di riflessione e di metodo per la nostra scuola. È stato infatti possibile accertare, in modo particolareggiato e completo, ogni aspetto positivo e negativo dell'organizzazione, raffigurandone i dettagli in un'enorme fotografia, restituibile all'intera comunità scolastica e a tutti i soggetti interessati e coinvolti direttamente o indirettamente nel processo educativo.

Con la chiusura del RAV e la pubblicazione della Rendicontazione Sociale si è aperta la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (PdM) per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità individuate per il triennio 2022-25. In questa fase del Sistema Nazionale di Valutazione, con l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM), la scuola individua una linea strategica e pianifica le azioni volte al conseguimento degli obiettivi prefissati.

La situazione pandemica legata alla diffusione del Sars-Covid 2 ha limitato e in certi casi impedito la completa attuazione dei processi delineati nel precedente PdM. Nell'ottica di una ripresa, non solo economica, dei paesi europei sono stati erogati fondi, per ottenere i quali ogni Stato membro ha elaborato una proposta operativa nazionale: il nostro Piano Nazionale di Recupero e Resilienza rientra in quest'ottica.

Questo vasto programma di riforme è strutturato su 3 Assi di intervento: Digitalizzazione, Transizione Ecologica e Inclusione Sociale; i 3 Assi si articolano in 6 Missioni: Digitalizzazione, Rivoluzione Verde, Infrastrutture, Istruzione; Coesione e Inclusione, Salute; e in 16 Componenti.

Quella che ci riguarda, la Missione 4, "Istruzione e Ricerca", punta a garantire le competenze e le capacità necessarie con interventi sui percorsi scolastici; viene sostenuto il diritto allo studio e accresciuta la capacità delle famiglie di investire nell'acquisizione di competenze avanzate.

Il nostro istituto beneficia di un finanziamento triennale dal fondo del PNRR, denominato "Futura.

La scuola per l'Italia di domani", con lo scopo di perseguire 3 obiettivi:

- potenziamento delle competenze di base
- interventi per varie forme di disabilità o soggetti di aree svantaggiate
- sviluppo di strategie per combattere la dispersione scolastica.

Il nostro PdM intende articolarsi con proposte operative che rientrino nelle azioni richieste dal PNRR:

- prevenire la dispersione scolastica tramite interventi di sostegno e recupero degli apprendimenti;
- ridurre la dispersione scolastica;
- recuperare le competenze di base (italiano, matematica, inglese).

In particolare l'ultimo punto ci consente di individuare interventi finalizzati anche al miglioramento dei test INVALSI.

Allo scopo di promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) viene dunque integrato con il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Per una migliore comprensione del Piano, si fa presente che tutti gli elementi considerati nel modello di miglioramento hanno un impatto reciproco l'uno sull'altro e che, quindi, l'attenzione alla modifica delle pratiche didattiche e agli ambienti di apprendimento va di pari passo con il miglioramento delle competenze degli studenti e dei loro risultati, che rimane l'obiettivo primario da raggiungere per la scuola. La realizzazione delle azioni individuate verrà monitorata durante il processo di miglioramento, mentre la valutazione conclusiva alla fine del triennio sarà un momento centrale del processo, da cui ripartire con nuove progettazioni.

In particolare, si indicano di seguito i termini specifici del PdM:

- Le **priorità** sono le finalità da perseguire, ricavate dalle criticità della scuola che sono emerse dal RAV;
- I **traguardi** sono gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'arco del triennio 2022-2025;
- Gli **obiettivi di processo** sono gli obiettivi annuali, cioè tutto ciò che si intende attuare per raggiungere alla fine del triennio i traguardi; contribuiscono al raggiungimento delle priorità attraverso un'efficace pianificazione delle attività da strutturarsi ad inizio anno, da monitorare in itinere e da rendicontare per la puntuale rilevazione dei punti di forza e di debolezza al fine di ripianificare attività di miglioramento continue. Tutte queste attività devono rientrare all'interno dei Processi;
- I **processi** sono le 7 aree in cui è inserito tutto ciò che si può fare a scuola:
  1. **Curricolo, progettazione e valutazione;**
  2. **Ambiente di apprendimento;**
  3. **Inclusione e differenziazione;**
  4. **Continuità e orientamento;**
  5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola;**
  6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;**
  7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.**

**PRIMA PRIORITA': MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA "IMPARARE AD IMPARARE" E "SPIRITO DI IMPRENDITORIALITÀ"**

TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PROCESSI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Predisporre nei prossimi tre anni prove per verificare periodicamente il mantenimento e/o miglioramento dei risultati	1.1 Elaborare UDA in verticale e in orizzontale e condividere strumenti di valutazione da raccogliere nel corso degli anni	<b>1.Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1.1 Pianificazione di percorsi interdisciplinari e di griglie di valutazione 1.2 Elaborazione di compiti di realtà	1.1 Griglie di osservazione sistematiche. Schede di autovalutazione, questionari di gradimento, risultati di compiti di realtà. UDA prodotta
	2.1 Creare ambienti innovativi laboratoriali anche in verticale	<b>2.Ambiente di apprendimento*</b>	2.1 Utilizzo sistematico degli spazi laboratoriali tramite compilazione di registri di frequenza d'uso dei laboratori multimediali, scientifico, artistico e musicale	2.1 Registro presenze del laboratorio. Registro elettronico con calcolo ore laboratoriali effettuate. Prodotti degli studenti visualizzabili sul sito, su classe virtuale o affissi in laboratorio.
	3.1 Incremento delle attività di laboratorio per l'alfabetizzazione	<b>3.Inclusione e differenziazione</b>	3.1 Rilevazione degli esiti della valutazione degli apprendimenti e delle competenze sociali e civiche	3.1 Osservazione sistematica Compiti di realtà/autentici. Griglia per valutazione sistematica delle competenze civiche e sociali.
		<b>4.Continuità e orientamento</b>		
		<b>5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>		

	6.1 Utilizzare risorse e competenze del docente interno alla scuola	<b>6.Sviluppo e realizzazione delle risorse umane</b>	6.1 Livelli di: partecipazione, soddisfazione, condivisione, collaborazione. Miglioramento dell'attitudine al confronto Miglioramento dell'azione didattica Miglioramento delle relazioni all'interno della comunità	6.1 Numero di insegnanti che hanno partecipato a corsi di formazione e a gruppi di lavoro
	7.1 Le attività vengono completate con la collaborazione del comune e delle associazioni del territorio e con il coinvolgimento delle famiglie	<b>7.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	7.1 Progetti realizzati con soggetti esterni ed Enti presenti sul territorio.	7.1 Rilevazione quantitativa dell'indice di partecipazione dei genitori agli incontri scuola famiglia e agli eventi organizzati dall'istituzione scolastica.

**SECONDA PRIORITA' – MIGLIORAMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E MANTENIMENTO DEI RISULTATI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>TRAGUARDO</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>
1.Migliorare il punteggio delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado raggiungendo il punteggio della media regionale.	1.1 Riflessione sugli esiti delle prove standardizzate e ricadute sulla propria prassi didattica 1.2 Attività di potenziamento e recupero delle competenze in italiano, matematica e inglese	<b>1.Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1.1-Esecuzione delle prove Invalsi da parte di tutti gli allievi 1.2-Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI nella primaria e nelle classi terze della secondaria di primo grado per confrontare e registrare il	1.1-Risultati delle prove svolte  1.2-Confronto degli esiti delle prove Invalsi durante il percorso scolastico di base

			<p>percorso degli apprendimenti.</p> <p>1.3-Rilevazione degli esiti agli esami di Stato ( prova Invalsi) per l'analisi dell'istituto</p> <p>1.4-somministrazioni di prove parallele iniziali e finali strutturate come i test Invalsi</p>	<p>1.3-Analisi dei risultati della prova standardizzata alla fine del percorso scolastico</p> <p>1.4-esiti delle prove parallele</p>
2.Avere un maggior numero di alunni che raggiungono nelle prove standardizzate un livello superiore rispetto alle fasce precedenti	<p>2.1 Innovazione metodologica anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie</p> <p>2.2 Attività a classi aperte e gruppi di livello</p>	<b>2.Ambiente di apprendimento*</b>	2.1-Utilizzo più sistematico delle nuove tecnologie	
	3.1 Incremento delle attività di laboratorio per l'alfabetizzazione e il miglioramento degli apprendimenti degli alunni non italofoni	<b>3.Inclusione e differenziazione</b>	3.1-Somministrazioni di prove graduate per livelli	3.1-Risultati delle prove somministrate
		<b>4.Continuità e orientamento</b>		
		<b>5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>		
		<b>6.Sviluppo e realizzazione delle risorse umane</b>		
	7.1 Incremento delle attività di	<b>7.Integrazione con il territorio e</b>	7.Controllo e analisi	7.livello di soddisfazione e

	mediazione interculturale con le famiglie non italofone	<b>rapporti con le famiglie</b>	dell'accesso delle famiglie non italofone ai servizi proposti	numero di adesioni alle attività proposte
--	---	---------------------------------	---	---

\*In conformità con quanto previsto dal Piano Scuola 4.0 del PNNR, si intende realizzare le priorità del Piano di Miglioramento con il supporto previsto dalle linee di investimento tramite la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, e la creazione di aree e spazi attrezzati per attività di laboratorio, nell'ottica di un ampio programma di formazione verso una progressiva transizione digitale.

## **1.2 Elenco di fattibilità degli obiettivi di processo**

Azioni Comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto:

- a) Realizzare un sempre crescente raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola;
- b) Creare azioni di accoglienza ed inclusione;
- c) Agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in continuità educativa e didattica.
- d) Promuovere interventi di formazione dei docenti per la implementazione di modelli e strategie didattico-tecnologiche finalizzate al coinvolgimento degli alunni;
- e) Condividere i criteri di valutazione, monitoraggio e analisi delle performance degli studenti, al fine di uniformarne l'applicazione;
- f) Estendere gradualmente prove comuni a tutte le discipline;
- g) Determinare la formazione delle classi basandosi sui dati emersi dalle prove comuni di fine ciclo e sulle relazioni di continuità fornite dai docenti al momento del passaggio (Infanzia, Primaria) all'interno e all'esterno dell'Istituto;
- h) Nella scuola secondaria, proporre durante la sesta ora di lezione, compatibilmente con le discipline, attività laboratoriali di gruppo.